



Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle  
Finanze

---

AL PEGGIO NON C'E' MAI FINE!



Roma, 20/05/2012

Il 5 giugno 2011 la USB MEF, con uno specifico comunicato, aveva denunciato la gestione “oscura” del personale in tema di mobilità e l'accanimento inquisitorio delle procedure istituzionali connesse alla malattia adottate dalla Direzione Centrale per i Servizi del Personale .

La nostra Organizzazione Sindacale aveva posto l'attenzione sulla gestione generale del personale, prerogativa assoluta, insindacabile e fuori controllo della Direzione suddetta.

In particolare si rilevava la piena discrezionalità nell'attuazione della mobilità in entrata e soprattutto in uscita del personale senza possibilità di verificarne regole, equità e trasparenza, visto che l'Amministrazione non ha mai accettato di fissare criteri certi di riferimento.

E' passato un anno e nel frattempo il “comando” della suddetta Direzione è passato alla

dott.ssa Valeria Vaccaro, che ha rivisto la composizione strategica degli Uffici probabilmente per adattarla ad una visione empirica e assolutistica del proprio ruolo istituzionale.

Il risultato della nuova gestione non si è fatto attendere ed è riuscito a rendere merito al detto popolare "al peggio non c'è mai fine"!

Le recenti modalità gestionali della mobilità, infatti, nulla hanno a che vedere con necessità organizzative o condizioni di fragilità sociale (es. L. 104, riunificazioni familiari, patologie ecc), ma attengono a logiche clientelari, a poco dignitosi equilibri di potere tra Dirigenti e forse persino alle note caratteriali degli stessi.

Si aggiunge che quanto esposto avviene o con il beneplacito (attivo o passivo non è dato sapere) del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale e del personale o per una mancanza di coordinamento e di controllo, compiti prioritari dello stesso.

La USB MEF ripete che, con questo intervento, non intende porre solo una questione di relazioni sindacali e correttezza normativa ma anche di etica generale dell'azione dell'Amministrazione, che nel caso della mobilità incide pesantemente sulla qualità della vita delle persone.

La nostra Organizzazione Sindacale è fortemente intenzionata a lanciare una vertenza decisa sulla gestione del personale per tutelare i diritti dei lavoratori, per porre fine agli abusi e per ottenere equità e trasparenza nella mobilità.

La USB MEF invita i lavoratori a fornire tutte le segnalazioni utili a dare forza e consistenza a questa vertenza e, per una doverosa e trasparente informazione, trasmette in allegato le informative inviate dall'Amministrazione sui comandi disposti negli ultimi mesi (quelle sui trasferimenti non sono mai pervenute).